

- a) Alloggio per il quale sia stato emanato dall'Amministrazione Comunale apposita ordinanza di sgombero emessa per l'inagibilità dell'immobile;
- b) Nucleo familiare privo di alloggio o con alloggio improprio, di cui all'articolo 26 bis del vigente Regolamento;
- c) Alloggio dichiarato ant igienico o sovraffollato dalle competenti autorità sanitarie;
- d) Nucleo familiare per il quale sia stata emanata, sentenza esecutiva di rilascio dell'alloggio;
- e) Coabitazione da almeno un anno di più nuclei familiari in unico alloggio, ciascuno composto da almeno due componenti ed in conformità con le risultanze anagrafiche. Il requisito della coabitazione deve essere dimostrato con autocertificazione compilando i dati indicati nello schema di domanda che fa parte integrante del bando.

I requisiti oggettivi devono permanere sino al momento della richiesta di concessione del beneficio.

Documenti da allegare:

- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità a **pena di esclusione**;
- Inoltre, ognuno per la propria condizione, deve allegare, ove esistente, la seguente documentazione:**

- Antigiencità emessa dalle autorità sanitarie;
- Provvedimento esecutivo dell'autorità giudiziaria di rilascio dell'alloggio;
- Ordinanza di sgombero;
- Certificato di invalidità non inferiore a quello richiesto per l'ottenimento dell'assegno ordinario di invalidità;
- Copia sentenza di separazione o divorzio, dal quale risulta l'affidamento dei figli;
- Documentazione attestante variazione del reddito complessivo dell'anno 2016;

Per gli stranieri privi di residenza

- Documentazione attestante il possesso del requisito di cui alla lett. a del bando.

La domanda di ammissione al contributo a **pena di esclusione**, dovrà essere firmata ed inviata, unitamente alla documentazione prevista, entro e non oltre il 31.12.2016 come indicato nella D.D. n. 448 del 23/9/2016, con la quale il presente bando è stato approvato. L'invio può avvenire a mezzo posta certificata o servizio postale con Racc. A/R (farà fede il timbro postale) o con recapito a mano presso la Circoscrizione competente per territorio (farà fede, in questo caso la data di acquisizione al protocollo informatico della Circoscrizione ricevente);

L'incompleta presentazione della domanda comporterà l'esclusione dall'elenco degli aventi diritto al contributo.

L'amministrazione non è responsabile per eventuali smarrimenti o ritardata consegna del plico da parte del servizio postale.

Potrà essere presentata una sola domanda per nucleo familiare, eventuali integrazioni alla domanda saranno ammesse solo se spedite entro la data di scadenza del bando.

Il modulo di domanda allegato è parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per l'attribuzione dei punteggi di valutazione si procede ai sensi dell'art 9 del Regolamento Interventi Abitativi.

Ai soggetti che si trovino in due o più condizioni di bisogno alloggiativo indicati nella lettera A) deve essere attribuito il solo punteggio maggiore tra i possibili e relativo ad una sola delle condizioni di bisogno alloggiativo.

A parità di punteggio, verrà preferito il richiedente più anziano anagraficamente.

Nel caso di coabitazione per l'attribuzione del punteggio verrà valutato il reddito dei componenti del nucleo familiare per cui si chiede il contributo.

Al termine dell'istruttoria sarà pubblicata la graduatoria provvisoria all'albo pretorio, presso le sedi circoscrizionali e sul sito internet del Comune di Palermo per 15 giorni.

Durante tale periodo e nei 15 giorni successivi gli interessati possono presentare opposizioni con le stesse modalità indicate per la presentazione dell'istanza di ammissione. Terminata la procedura relativa all'esame dei ricorsi e dei controlli sulle autocertificazioni rese si provvederà a redigere una graduatoria definitiva.

Prima di procedere al pagamento delle somme spettanti, gli utenti, utilmente collocati in graduatoria, dovranno produrre copia conforme del contratto di locazione, **stipulato in data successiva alla richiesta di concessione del beneficio**, regolarmente registrato avente durata pari ad almeno un anno, unitamente alla ricevuta del canone di locazione. Nel caso in cui quest'ultimo non sia ancora intervenuto, potrà essere acquisita una specifica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'individuazione dell'alloggio, il relativo canone di locazione e le generalità del locatore. Quest'ultimo, a sua volta, dovrà dichiarare la propria disponibilità a stipulare il contratto di locazione con il richiedente il contributo. Esso sarà erogato in unica soluzione nel caso in cui il richiedente, utilmente collocato in graduatoria, presenti la prevista documentazione relativa al contratto di locazione. Se invece il richiedente presenterà, in temporanea sostituzione del contratto di locazione, le previste dichiarazioni sostitutive, il contributo verrà erogato in due soluzioni, in misura del 30% al momento dell'acquisizione delle dichiarazioni e il rimanente 70% alla consegna della prevista documentazione relativa al contratto di locazione che dovrà avvenire entro e non oltre i tre mesi della Determina Dirigenziale di erogazione del contributo. La mancata presentazione del contratto di locazione e/o il mancato possesso dei requisiti soggettivi e/o oggettivi sopra indicati, accertati successivamente, comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente restituzione della somma indebitamente percepita.

Gli interessati dovranno inoltre fornire apposita documentazione o autocertificazione attestante che gli alloggi reperiti in locazione di cui al capoverso precedente devono essere conformi alla normativa ed agli strumenti urbanistici vigenti e risultare classificati in una delle seguenti categorie catastali: A/2 A/3 A/4 A/5.

I controlli sul possesso dei requisiti e sulle autocertificazioni presentate saranno svolti dagli Uffici circoscrizionali con modalità dagli stessi determinati.

Le false dichiarazioni oltre a comportare la perdita del beneficio eventualmente conseguito, saranno comunicate alla Procura della Repubblica.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

I dati verranno trattati obbligatoriamente dal Comune di Palermo per i fini istituzionali di erogazione del contributo di che trattasi mediante catalogazione e conservazione cartacea ed elettronica dei dati. Non è necessaria l'autorizzazione al trattamento. I dati potranno essere comunicati ai vari Uffici e Servizi del Comune di Palermo, ad altri enti pubblici interessati nel procedimento o per la verifica della veridicità delle dichiarazioni o per censimento o altre finalità pubbliche nonché pubblicati nelle forme e nei modi di legge. Il diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti sono contenuti nell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Palermo. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Assegnazioni e Sostegno all'Affitto e del Settore Servizi Socio-Assistenziali del Comune di Palermo e gli incaricati al trattamento sono gli operatori dello stesso Servizio.

Palermo, li

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Maria Concetta Riina

Il Dirigente
D.ssa Paola N. Trapani



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE

SETTORE VALORIZZAZIONE RISORSE PATRIMONIALI

SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE

Via Fattori, 60 Tel. 091/740.30.31 Fax 091/740.30.17

AVVISO

E' INDETTO BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PER IL DISAGIO ALLOGGIATIVO, IN APPLICAZIONE DEL TITOLO I DEL REGOLAMENTO INTERVENTI ABITATIVI.

Il contributo, rivolto alle famiglie in cerca di alloggio idoneo, è pari al canone annuo di locazione dell'alloggio che sarà reperito dal richiedente, nel territorio del Comune di Palermo e Provincia, entro l'importo massimo previsto dall'articolo 10 del predetto Regolamento e sino alla concorrenza dello stanziamento che sarà fissato dall'Amministrazione Comunale.

Possono partecipare i soggetti che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti soggettivi per tutti i componenti il nucleo familiare:

- a) Cittadinanza italiana, di un paese che aderisce all'U.E., ovvero nei casi di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- b) Residenza nel Comune di Palermo;
- c) Non essere titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o abitazione nel territorio comunale o in uno dei Comuni della provincia su altro alloggio adeguato ad esigenze abitative;
- d) In deroga a quanto indicato nel punto precedente è ammesso il diritto pro quota su un immobile purchè, se si tratta di alloggio, non dia luogo alla disponibilità del medesimo e il reddito del nucleo familiare comprendente quello relativo all'immobile/alloggio non superi i limiti previsti per l'accesso all'ERP;
- e) Non essere assegnatari in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato dello Stato o di altro Ente pubblico;
- f) Avere un reddito familiare lordo complessivo percepito nell'anno 2015 (dichiarazione dei redditi 2016), non superiore a € 15.031,49 previsto per l'accesso all'E.R.P., ovvero avere subito nel corso dell'anno 2016 una variazione del reddito che lo riconduce ai limiti di cui sopra. Per i redditi da lavoro dipendente o assimilato e da lavoro autonomo, il reddito auto dichiarato nell'istanza sarà diminuito, per ogni figlio minore a carico, di € 516,45; dopo la detrazione per i figli a carico, in caso di lavoro dipendente o assimilato, il reddito andrà ulteriormente abbattuto del 40%. (Le predette riduzioni e abbattimenti, utili per il possesso del predetto requisito saranno effettuati dall'ufficio competente).

Nel caso di coabitazione verrà valutato il reddito dei componenti del nucleo familiare per il quale si chiede il contributo.

2) Requisiti oggettivi - condizioni di effettivo bisogno alloggiativo: